II ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -ADRANO
Prot. 0007817 del 19/09/2025
II-5 (Uscita)

Unione Europea | Repubblica Italiana | Regione Siciliana

Ministero dell'Istruzione e del Merito

II ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Canonico Vincenzo Bascetta"
Via Roma, 42- 95031 – ADRANO (CT)
e-mail: ctic8a200g@istruzione.it PEC: ctic8a200g@pec.istruzione.it
TEL. 095/7692838 Codice Fiscale 80011020874
www.ic2adrano.edu.it

Prot. n. (vedi segnatura) Adrano, (vedi segnatura)

Al sito web

ATTI

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEDI, ALLE CLASSI/SEZIONI - ATTRIBUZIONE DEGLI AMBITI DI INSEGNAMENTO AI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N.35 DEL 05/09/2025

LA SEZIONE È INTEGRATA DALLA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO VIGENTE NELL'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO

Alcuni contratti della stessa possono modificare quanto sotto previsto.

Il Dirigente scolastico, in quanto titolare della gestione unitaria dell'istituzione Scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.

Adotta, tra l'altro, provvedimenti di gestione del personale quali l'assegnazione dei docenti alle sedi, alle classi/sezioni e, per quanto riguarda la scuola primaria, agli ambiti di insegnamento.

Le sue scelte, compatibilmente con l'organico assegnato all'Istituzione Scolastica, rispondono all'esigenza primaria di assicurare equivalenti condizioni di funzionalità/ operatività a tutti i plessi dell'Istituto.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative (art. 25 D. lgs. 165/01)

In virtù di quanto disposto dal summenzionato decreto, nonché dagli articoli 10, 7 e 396 del D.lgs. 297/94, il dirigente procede all'assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi, secondo la procedura seguente:

- il **Consiglio di Circolo o d'Istituto** indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi e all'assegnazione ad esse dei singoli docenti (art. 10/4);

- Il **Collegio docenti**, convocato dal Dirigente scolastico, formula le proposte per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti (art. 7-lettera b.), tenuto conto dei criteri generali deliberati dal Consiglio d'Istituto;
- il **Dirigente scolastico**, sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio d'Istituto e delle successive proposte fatte dal Collegio docenti, procede all'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classe/sezioni (art. 396).

Qualora l'assegnazione succitata riguardi **sedi ubicate in comuni diversi da quello della sede di organico**, il dirigente deve rispettare, oltre a quanto detto sopra, anche la **disposizione di cui all'articolo 3/5 del CCNI 2025/28 sulla mobilità**, secondo cui, ferme restando le prerogative del dirigente e degli organi collegiali, **i posti/cattedre**, situati in plessi ubicati in comuni diversi da quello in cui si trova la sede di organico, ***sono assegnati salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, secondo le modalità e i criteri definiti dalla contrattazione di istituto. Sono comunque salvaguardate le precedenze di cui all'articolo 13 del CCNI 2025/28.***

Nell'assegnazione dei docenti ai plessi, di norma tiene conto dei seguenti criteri, in coerenza con la citata normativa e con le indicazioni operative della nota MIUR AOODGPER 6900 del 01/09/2011:

- Continuità educativo-didattica, salvo casi particolari che impediscano l'applicazione di tale principio (es. trasferimenti – sdoppiamento classi ecc…)
- Competenze professionali specifiche
- Precedenze di cui all'art. 13 del CCNI
- Criterio del maggior punteggio nella graduatoria interna di istituto/ punteggio di trasferimento;
- Equa distribuzione di personale a tempo determinato/indeterminato sui diversi plessi
- Eventuali disponibilità dei docenti

Nell'assegnazione dei docenti alle classi, di norma tiene conto dei seguenti criteri:

- continuità educativo-didattica
- equilibrata distribuzione nelle classi dei docenti specialisti di lingua inglese (Scuola primaria)
- criterio del maggior punteggio nella graduatoria di istituto
- equilibrata distribuzione del personale con contratto a T.I. e T.D.
- esclusione dalle classi frequentate da parenti ed affini entro il IV grado, ove possibile (in particolare Scuola secondaria di I grado)

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni ed alle classi, di norma tiene conto dei seguenti criteri:

- continuità didattica
- equa distribuzione fra le sedi di docenti con contratto a tempo indeterminato ed a tempo determinato
- assegnazione dei docenti ad alunni di nuova certificazione, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate.

In caso di eventuali richieste, da parte dei docenti, di assegnazione ad altro plesso, il Dirigente Scolastico, a seguito di valutazione, e tenendo conto del criterio prioritario della continuità educativo-didattica, assegna i docenti ai plessi garantendo la priorità ai docenti già titolari rispetto a quelli neo-assegnati all'organico della scuola.

In caso di concorrenza di più domande eccedenti la disponibilità dei posti, l'assegnazione al plesso viene disposta seguendo il seguente ordine:

a) docenti già titolari o in servizio nell'Istituto:

- Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;

b) docenti giunti per trasferimento/personale neo-assunto

c) personale a T.D.

Per ciascuna fascia (a-b-c), nel caso di più richieste, si segue la graduatoria formulata con riferimento alla tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni allegata al C.C.N.L.

Nel caso in cui in un plesso si verifichi un'emergenza oggettiva e comprovata (per esempio un numero elevato di posti vacanti) il Dirigente Scolastico assegna il personale al plesso seguendo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Nell'attribuzione degli ambiti di insegnamento, nella fase istruttoria il Dirigente Scolastico acquisisce informalmente le preferenze espresse dal personale, tenendo conto delle loro competenze professionali.

Il Dirigente Scolastico formula all'inizio di ogni anno scolastico una proposta di assegnazione e la illustra al Collegio dei Docenti; acquisito il parere (non vincolante) e le eventuali osservazioni del Collegio, procede all'assegnazione.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Catena Lupo
(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate)